

BACINO DELL'EVIGNO O S. PIETRO

Il torrente Evigno o S. Pietro (asta km 10,26) nasce dalle pendici orientali del Pizzo d'Evigno o Monte Torre (m 988).

Il suo bacino imbrifero, geolitologicamente impostato sull'unità Flysch di S. Remo-Monte Saccarello, è connotato da estesa coltura dell'olivo, ha una superficie di kmq 18,2 e si divide tra i comuni di Diano Arentino, Diano S. Pietro, Diano Castello e Diano Marina.

La parte superiore dello stesso è compresa nel pSIC 1315602 Pizzo d'Evigno.

La zona di Diano Arentino è interessata da un'estesa paleofrana.

Il torrente, dal percorso breve e dalla forte pendenza, sfocia dopo aver attraversato l'area fortemente antropizzata di Diano Marina.

Le condizioni di portata (scorrimento superficiale quasi nullo) riscontrate nell'estate 2003 inducono ad attribuire a questo corso d'acqua un interesse ittico minimo.

Zonazione ittica :

- Zona a ciprinidi reofili (colore verde): più potenziale che attuale, e comunque di minima rilevanza, a valle di Roncagli fino a monte di Diano S. Pietro.

Categorie gestionali :

- Categoria C: tutta l'asta.

Riserve turistiche :

non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.

Campi gara e di addestramento agonistico :

non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.

Zone "no kill" :

non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.

Ripopolamenti :

essendo tutta l'asta torrentizia in categoria gestionale C non vanno eseguiti ripopolamenti a carico

della pubblica amministrazione.

Zone di chiusura temporanea :

non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.